



Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale  
Pubblica della Provincia di Latina

2024  
**BILANCIO  
DI PREVISIONE**



## **RELAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2024**

\*\*\*

Il bilancio di previsione per l'anno 2024 è stato redatto in conformità alla disciplina economico-finanziaria introdotta dalla legge regionale n.30/2002 che ha provveduto alla trasformazione dell'Istituto in Azienda.

Pertanto, in base all'art.14 della citata legge regionale ed all'art.21 dello Statuto dell'Ente, si è provveduto alla redazione di conto economico preventivo che comprende tutti i componenti positivi e negativi e predetermina il limite finanziario della gestione, formulato sulla base dei criteri dell'art.2423 bis e seguenti del Codice Civile e secondo lo schema previsto dall'art.2425 del Codice Civile.

Al fine di determinare la dinamica finanziaria derivante dalla previsione economica, sono stati stimati i relativi flussi finanziari.

Il bilancio preventivo, quale strumento di programmazione e di gestione economico finanziaria, è composto dai seguenti documenti:

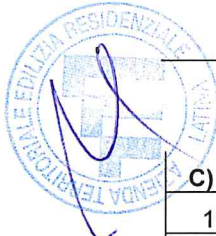
- Conto economico di previsione per l'anno 2024 redatto in forma scalare, che corrisponde a quello previsto dall'art. 2425 del codice civile per il bilancio d'esercizio delle società di capitali;
- Previsione dei flussi finanziari, formulato in base alla stima dei flussi di cassa dell'esercizio;
- Programma annuale di attività relativo alla pianificazione e programmazione delle linee strategiche e degli obiettivi pluriennali;
- Relazione tecnico – amministrativa che fornisce tutti gli opportuni chiarimenti tecnici sui presupposti, le ipotesi ed i criteri sottostanti alla redazione del bilancio preventivo, necessari per la chiarezza, la trasparenza e la leggibilità dei dati contabili, oltre ad informazioni sulla consistenza patrimoniale, sugli investimenti e sulle diverse attività dell'Azienda.



\*\*\*\*\*

## CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2024

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.650.582,17</b>
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	10.007.682,17
a) canoni di locazione	7.795.000,00
b) amministrazione stabili	295.250,00
c) rimborsi manutenzione stabili	50.000,00
d) servizi a rimborso	1.567.432,17
e) compensi tecnici su interventi	300.000,00
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	50.000,00
b) immobilizzazioni tecniche	50.000,00
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.592.900,00
- vari	1.592.900,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.650.582,17</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-12.679.753,54</b>
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-
7) PER SERVIZI	-5.233.069,17
a) spese generali	-799.137,00
b) amministrazione stabili	-775.000,00
c) manutenzione ordinaria	-2.016.500,00
d) spese servizi a carico utenza	-1.567.432,17
e) spese interventi edilizi	-95.000,00
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	-9.500,00
9) PER IL PERSONALE	-3.094.000,00
a) salari e stipendi	-2.115.000,00
b) oneri sociali	-660.000,00
c) trattamento di fine rapporto	-125.000,00
d) trattamento di quiescenza/simili	0,00
e) altri costi	-194.000,00
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-3.184.278,53
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-5.672,49
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.828.606,04
ammortamento finanziario	-1.759.952,71
ammortamento altre immobilizzazioni materiali	-68.653,33
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-1.350.000,00
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	0,00
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-500.000,00
14) ONERI DI GESTIONE	-658.905,84
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-12.679.753,54</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-1.029.171,37</b>



<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 51.500,00</b>
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	26.000,00
d) proventi diversi dai precedenti	26.000,00
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-77.500,00
- interessi e oneri bancari	-74.000,00
- verso terzi	-3.500,00
<b>E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-1.080.671,37</b>
20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-556.000,00
<b>21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-1.636.671,37</b>

Il conto economico preventivo, redatto in base allo schema previsto dall'art.2425 del codice civile evidenzia un risultato negativo di euro 1.636.671,37. Tale risultato tiene conto:

- Stima dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 1.350.000,00.
- Stima dell'accantonamento per eventuali accertamenti che potranno essere notificati nel corso del 2024 dai Comuni a titolo di IMU/TASI per euro 500.000,00.
- Stima delle imposte ires e irap per € 556.000,00. A tal riguardo si rappresenta che l'Ente calcola le imposte prevalentemente su criteri catastali che non rispecchiano esattamente il risultato economico conseguito. Nel calcolo delle imposte si è tenuto conto anche dell'accantonamento al fondo imposte differite per € 126.000,00. Va precisato che il piano dei conti in uso all'Ente prevede che l'accantonamento al fondo imposte differite (codice 64040201) sia inserito nella voce 13) del conto economico sezione costi della gestione, per rendere compatibile il piano dei conti alle prescrizioni previste dal cod. civile in tema di appostazione delle voci di costo, si è proceduto alla riallocazione di tale voce nella sezione 22) del conto economico (sezione imposte sul reddito d'esercizio).

## A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni, dagli incrementi di immobilizzazioni e altri ricavi, pari ad euro 11.650.582,17.

### Dettaglio Valore della produzione

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.650.582,17</b>
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	10.007.682,17
a) canoni di locazione	7.795.000,00
b) amministrazione stabili	295.250,00
c) rimborsi manutenzione stabili	50.000,00
d) servizi a rimborso	1.567.432,17

e) compensi tecnici su interventi	300.000,00
<b>4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>50.000,00</b>
b) immobilizzazioni tecniche	50.000,00
<b>5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>1.592.900,00</b>
- vari	1.592.900,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.650.582,17</b>

Si procede, quindi, ad analizzare le poste più rilevanti che compongono tale sezione.

### A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a complessivi euro 10.007.682,17 e sono composti interamente da ricavi per prestazioni di servizi.



### Canoni di locazione

La principale voce delle entrate è costituita dai canoni di locazione, che risultano pari a complessivi euro 7.795.000,00, come di seguito suddivisi.

<b>a) canoni di locazione</b>	<b>7.795.000,00</b>
Canoni di locazione alloggi di proprietà costruiti con il contributo dello Stato	5.300.000,00
Locali di proprietà adibiti ad uso diverso dall'abitazione	280.000,00
Canoni di locazione alloggi acquisiti dallo Stato (Legge 449/97)	370.000,00
Canoni di locazione locali di acquisiti dallo Stato (Legge 449/97)	15.000,00
Indennità di occupazione	1.350.000,00
Canoni di locazione alloggi di proprietà extra Erp	480.000,00

La voce più rilevante riguarda i canoni di locazione del patrimonio immobiliare residenziale di proprietà Ater destinato all'assistenza abitativa ed all'edilizia calmierata. L'ammontare scaturisce dall'applicazione del sistema di determinazione dei canoni imposto dalla normativa regionale vigente.

### Amministrazione stabili

Tali voci di ricavo derivano principalmente da rimborsi e recuperi nei confronti degli assegnatari e dei proprietari per l'amministrazione dei fabbricati gestiti e le spese a carico anticipate, oltre ai compensi per la gestione del patrimonio residenziale di alcuni Comuni.

<b>b) amministrazione stabili</b>	<b>295.250,00</b>
Corrispettivi per onorari legali	2.000,00
Rimborsi per bollettazione e riscossione canoni	70.000,00
Rimborsi per procedimenti legali	1.000,00
Rimborso spese generali e personale addetto servizi a rimborso	120.000,00
Compensi gestione alloggi Comune di Minturno	4.000,00
Compensi gestione alloggi Comune Gaeta	4.000,00

Compensi gestione alloggi Comune Fondi	1.000,00
Compensi gestione alloggi Comune Lenola	250,00
Registrazione contratti locazione: 50% carico utenti	75.000,00
Rimborso direzione lavori manutenzione assegnatari	16.500,00
Rimborso spese di rendicontazione	1.500,00

### Rimborsi manutenzione stabili

In tale voce sono stati preventivati i recuperi per lavori di manutenzione a carico degli assegnatari e proprietari oltre che di terzi.

<b>c) rimborsi manutenzione stabili</b>	<b>50.000,00</b>
Quote manutenzione alloggi patrimoniali	50.000,00

### Servizi a rimborso

I ricavi relativi ai "Servizi a rimborso", si riferiscono alle spese reversibili sostenute per i servizi condominiali gestiti direttamente dall'Azienda che vengono addebitate.

<b>d) servizi a rimborso</b>	<b>1.565.432,17</b>
Servizi a rimborso alloggi in condominio	350.000,00
Servizi a rimborso alloggi in autogestione	500.000,00
Servizio a rimborso rendicontati	715.432,17

### Compensi tecnici su interventi

I ricavi relative alla suindicata voce si riferiscono alle spese tecniche su interventi edilizi finanziati di competenza dell'Ente che, in assenza di una programmazione pluriennale dei lavori, sono stati così stimati

<b>e) compensi tecnici su interventi</b>	<b>300.000,00</b>
Compensi per interventi costruttivi	300.000,00

### A.4 incrementi di immobilizzazioni

In questa voce sono imputate le capitalizzazioni dei beni strumentali in quanto al momento del loro acquisto sono contabilizzati nella voce B14 del conto economico.

<b>b) immobilizzazioni tecniche</b>	<b>50.000,00</b>
Mobili per ufficio	2.500,00
Macchine ordinarie per ufficio	2.500,00
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	25.000,00
Software applicativi	20.000,00

### A.5 Altri ricavi e proventi

Tali ricavi sono costituiti dalle voci relative alla gestione accessoria.

Rilevano le plusvalenze su cessioni di unità immobiliari in base a piani di vendita, per euro



1.050.000,00 e le somme ricavate dall'estinzione del diritto di prelazione per euro 250.000, oltre ai ricavi da tariffa per produzione energia degli impianti fotovoltaici, erogata dal Gestore servizi elettrici (GSE Spa).

<b>5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>1.592.900,00</b>
<b>- vari</b>	<b>1.592.900,00</b>
Recupero spese istruttoria pratiche diverse	500,00
Recuperi e rimborsi assicurazioni danni fabbricati e diversi	150.000,00
Recuperi e rimborsi diversi	100.000,00
Diritti di segreteria contratti di appalto	2.500,00
Diritti di segreteria atti riscatto	10.000,00
Somme ricavate dall'alienazione diritto di prelazione alloggi e locali patrimoniali	250.000,00
Recupero fondo garanzia	8.200,00
Incentivo per impianto fotovoltaico	4.000,00
Tariffa Incent. GSE SEZZE	500,00
Contr..GSE scamb.s/posto SEZZE	100,00
Ritiro Dedicato GSE LT 53°lotto	1.500,00
Tariffa Incent.GSE Latina 53°lotto	4.500,00
Contr.GSE scambio s/posto SEDE	50,00
Tariffa Incent.GSE LT Scalo v.Gloria	4.000,00
Ritiro dedicato GSE LT Scalo V. Gloria	1.500,00
Tariffa incent.San Valentino Cisterna	2.500,00
Ritiro dedicato GSE San Valentino Cisterna	2.000,00
Diverse	1.000,00
arrotond.ti fatture att.	50,00
Plusvalenze di beni patrimoniali da alloggi e locali costruiti con contributo dello Stato.contr.Stato	1.050.000,00

## **B. COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi di produzione sono quelli relativi all'attività caratteristica ed ammontano a complessivi euro 12.679.753,54.

### **Dettaglio Costi della produzione**

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-12.679.753,54</b>
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-
7) PER SERVIZI	-5.233.069,17
a) spese generali	-799.137,00
b) amministrazione stabili	-775.000,00
c) manutenzione ordinaria	-2.016.500,00
d) spese servizi a carico utenza	-1.567.432,17
e) spese interventi edilizi	-95.000,00
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	-9.500,00
9) PER IL PERSONALE	-3.094.000,00
a) salari e stipendi	-2.115.000,00

b) oneri sociali	-660.000,00
c) trattamento di fine rapporto	-125.000,00
d) trattamento di quiescenza/simili	0,00
e) altri costi	-194.000,00
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-3.328.935,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-5.672,49
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.828.606,04
ammortamento finanziario	-1.759.952,71
ammortamento altre immobilizzazioni materiali	-68.653,33
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-1.350.000,00
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	0,00
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-500.000,00
14) ONERI DI GESTIONE	-658.905,84

### B.7 Per servizi

Le spese per i servizi riguardano principalmente l'acquisizione di tutti i fattori esterni necessari all'espletamento del servizio di gestione tecnico-amministrativa del patrimonio immobiliare ed all'attività di stazione appaltante.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzati costi suddetti.

7) PER SERVIZI	-5.233.069,17
a) spese generali	-799.137,00
b) amministrazione stabili	-775.000,00
c) manutenzione ordinaria	-2.016.500,00
d) spese servizi a carico utenza	-1.567.432,17
e) spese interventi edilizi	-95.000,00

### Spese generali

Le spese generali sono pari ad euro 799.137,00 e riguardano le spese attinenti i servizi generali, di consulenza, di manutenzione, telefonici, postali ecc.

<b>a) spese generali</b>	<b>-799.137,00</b>
Formazione del personale	-10.000,00
Indennità ,compensi e rimborsi Amministratori e Sindaci	-146.000,00
Spese di rappresentanza	-2.000,00
Affitti e spese servizi e manutenzione degli uffici	-140.000,00
Postali e telefoniche	-110.000,00
Cancelleria, stampati e pubblicazioni	-7.000,00
Manutenzione macchine di ufficio	-1.000,00
Gestione sistema informativo	-50.000,00
Gestione automezzi	-500,00
Contributi associativi diversi	-21.437,00



Partecipazione a concorsi, seminari, convegni	-5.000,00
Consulenze e prestazioni professionali	-150.000,00
Assicurazione contro il furto e trasporto valori	-400,00
Spese di pubblicità	-4.000,00
Manutenzione degli uffici	-150.000,00
costi funz.to mp.fotovoltaici diversi	-1.800,00

### Spese di amministrazione stabili

Le spese di amministrazione sono strettamente legate all'attività di gestione del patrimonio immobiliare e sono formate dalle spese per assicurazioni degli stabili, traslochi e custodia mobilio, oneri condominiali, istruttoria pratiche e spese legali. Si tratta di spese per lo più incompressibili, le cui voci principali sono legate al premio assicurativo annuale per la polizza stipulata sul patrimonio immobiliare gestito ed al carico annuale per l'assolvimento dell'imposta di registro sui contratti di locazione.

<b>b) amministrazione stabili</b>	<b>-755.000,00</b>
Assicurazione degli stabili	-200.000,00
Procedimenti legali	-125.000,00
Quote amministrazione alloggi in condominio	-250.000,00
Spese per sfittanze	-25.000,00
Registrazione contratti di locazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	-150.000,00
Spese registrazione sentenze	-5.000,00

### Spese di manutenzione stabili

Tali spese riguardano i programmi manutentivi sul patrimonio gestito e concernono la manutenzione su segnalazione (pronto intervento), interventi di manutenzione programmata non ricompresi nell'appalto di pronto intervento e su rilascio degli alloggi (ripristino alloggi), oltre a manutenzione di impianti ed interventi urgenti a carico di inquilini e proprietari eseguiti dall'Ater con anticipazioni da recuperare.

Di seguito vengono individuate in dettaglio le relative voci di spesa.

<b>c) manutenzione ordinaria</b>	<b>-2.016.500,00</b>
Appalti per lavori manutenzione ordinaria	-1.500.000,00
lav.manut.a carico utenti	-12.000,00
Quote manutenzione per alloggi in condominio	-500.000,00
manutenz. Straord. Per conto terzi	-4.500,00

La spesa concernente la manutenzione è pari a complessivi euro 2.000.000, di cui euro 1.500.000 destinata all'attività di manutenzione degli alloggi patrimoniali gestiti ed euro 500.000 per le quote a titolo di manutenzione negli alloggi in condominio.



L'importo per l'attività di manutenzione degli alloggi gestiti, pari ad euro 1.500.000, è stato determinato in base agli stringenti vincoli imposti dalla dinamica economico-finanziaria aziendale.

### Spese per servizi a carico utenza

Detta voce, preventivata per euro 1.567.432,17, si riferisce alle spese per i servizi reversibili forniti negli stabili gestiti direttamente dall'Azienda oltre alle quote insolute degli inquilini richieste dagli amministratori condominiali e delle autogestioni. Tali importi trovano sostanziale contropartita nelle rispettive voci di ricavo.

Di seguito vengono individuate in dettaglio le relative voci di spesa.

<b>d) spese servizi a carico utenza</b>	<b>-1.567.432,17</b>
Acqua	-12.000,00
Illuminazione	-380.000,00
Riscaldamento	-173.432,17
Ascensori	-150.000,00
Servizi a rimborso alloggi in condominio	-350.000,00
Altri servizi	-2.000,00
Servizi a rimborso alloggi in autogestione	-500.000,00

### Spese per interventi edilizi

<b>e) spese interventi edilizi</b>	<b>-95.000,00</b>
Progettazione	-40.000,00
Direzione e assistenza lavori	-10.000,00
Commissione e collaudi	-5.000,00
Consulenze tecniche	-25.000,00
Altri spese tecniche	-10.000,00
Pubblicità degli appalti	-5.000,00

Gli stanziamenti delle suindicate spese sono stati stimati in modo prudenziale e dovranno essere verificati nel corso dell'anno alla luce dell'avvio e dell'effettivo andamento delle attività legate agli interventi edilizi programmati.

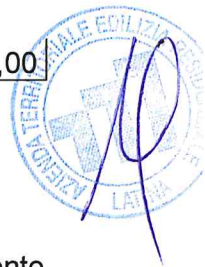
### **B.8 Spese per il godimento di beni di terzi**

Tali spese si riferiscono ai canoni dei contratti in corso per il noleggio di immobilizzazioni tecniche, si seguito specificate:

<b>8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>-9.500,00</b>
---------------------------------------	------------------

Noleggio autoveicoli

-9.500,00



### **B.9 Spese per il personale**

Per quanto riguarda la struttura dei costi per il personale si evidenzia che lo stanziamento previsto, pari a complessivi euro 3.094.000,00.

Nella stima del costo si è fatto riferimento alla possibilità di procedere con nuove assunzioni in considerazione del turn over del personale in corso d'anno.

Tra le spese per i servizi, in ottemperanza ai principi contabili, appaiono altre spese correlate a quelle del personale (mensa, formazione, polizze, rimborsi trasferte ecc.).

Di seguito vengono individuate in dettaglio le relative voci di spesa.

<b>9) PER IL PERSONALE</b>	<b>-3.094.000,00</b>
<b>a) salari e stipendi</b>	<b>-2.115.000,00</b>
<b>dipendenti</b>	<b>-1.740.000,00</b>
Retribuzioni ed indennità al personale dipendente	-1.350.000,00
Lavoro straordinario	-70.000,00
Retribuzione ai dirigenti	-320.000,00
Arretrati pers.dipendente	0,00
<b>somministrazione di lavoro</b>	<b>-90.000,00</b>
Somministrazione lavoro interinale	-90.000,00
<b>Premio di risultato art.70 Ccnl Federcasa</b>	<b>-195.000,00</b>
Premio di risultato art.70 Ccnl Federcasa	-195.000,00
<b>Retribuzione incentivante dirigenti</b>	<b>-70.000,00</b>
Retribuzione incentivante dirigenti	-70.000,00
<b>Incentivi art.92 Dlgs 163 (D.Lgs. 50/2016)</b>	<b>-20.000,00</b>
Compensi art.92 Dlgs 163 (D.Lgs. 50/2016)	-20.000,00
<b>Compensi attività legale</b>	<b>0,00</b>
Compensi attività legale	0,00
<b>b) oneri sociali</b>	<b>-660.000,00</b>
Contributi assicurativi e previdenziali	-620.000,00
Contributo FASI	-40.000,00
<b>c) trattamento di fine rapporto</b>	<b>-125.000,00</b>
Accantonamento fondo TFR	-70.000,00
Accantonamento fondo TFR Previambiente/Previndai	-55.000,00
<b>d) trattamento di quiescenza/simili</b>	<b>0,00</b>
trattamento di quiescenza	0,00
<b>e) altri costi</b>	<b>-194.000,00</b>
Diarie e trasferte	-60.000,00
Altri oneri (mensa)	-25.000,00
Assicurazioni	-35.000,00
Prev. compl.Previambiente	-74.000,00



Si riporta una scheda di sintesi relativa all'andamento dell'organico.

DIPENDENTI IN SERVIZIO	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Dipendenti in organico	35*	35*	36*	38*	39	41	43	47	53	53	57	60
Dirigenti	3	3	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3
<b>Organico medio annuo</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>40</b>	<b>41</b>	<b>43</b>	<b>45</b>	<b>49</b>	<b>54</b>	<b>55</b>	<b>57</b>	<b>63</b>

\* di cui 1 unità in aspettativa senza retribuzione oltre ad una unità tramite contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato

DOTAZIONE ORGANICA	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Dipendenti	64	64	64	64	64	70	70	70	70	70	70	70
Dirigenti	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
<b>Totale dotazione</b>	<b>68</b>	<b>68</b>	<b>68</b>	<b>68</b>	<b>68</b>	<b>74</b>	<b>74</b>	<b>74</b>	<b>74</b>	<b>74</b>	<b>74</b>	<b>74</b>

### **B10. Ammortamenti e svalutazioni**

<b>10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>-3.184.278,53</b>
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	-5.672,49
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.828.606,04
ammortamento finanziario	-1.759.952,71
ammortamento altre immobilizzazioni materiali	-68.653,33
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-1.350.000,00
<b>13) ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>-500.000,00</b>

Gli ammortamenti stimati sono desunti dal valore indicato nel bilancio d'esercizio 2022. Pertanto, dovranno essere riallineati sulla scorta delle variazioni patrimoniali che interverranno nel corso del 2024 in base alle cessioni ed agli incrementi patrimoniali, che non si reputano, allo stato attuale, significativi.

Tra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, esposti nel bilancio, figurano:

- l'ammortamento finanziario degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per euro 1.759.952,71;
- l'ammortamento tecnico dei locali di proprietà in uso diretto per euro 47.572,00;
- l'ammortamento delle macchine, mobili e attrezzature per euro 21.081,33 e beni immateriali per complessivi euro 5.672,49; gli ammortamenti sono stati previsti sistematicamente secondo la residua possibilità di utilizzazione dei beni; detti ammortamenti rispondono inoltre ai limiti previsti dalla normativa fiscale, con riferimento ai coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988 integrato dai D.P.C.M. 7 gennaio 1952, 23 dicembre 1992, 19 ottobre 1995 e 20 marzo 1996.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 1.350.000,00.



La voce altri accantonamenti (euro 500.000,00) accoglie per prudenza gli accertamenti IMU/TASI per gli alloggi sociali che i Comuni potranno eventualmente emettere e notificare nel corso dell'anno 2024. Tale importo potrebbe a consuntivo divergere sensibilmente (sia in positivo che in negativo), in quanto rimessa al singolo Comune impositore la scelta di emettere gli avvisi di accertamento.

La questione relativa al contezioso tributario è centrale in relazione ai flussi di cassa che potrebbero essere assorbiti per assolvere al pagamento.

Qualora, infatti, l'Ater dovesse versare il tributo IMU con l'applicazione dell'aliquota principale e delle sole detrazioni di euro 200, non potrà essere minimamente garantito l'equilibrio di gestione e, quindi, è superfluo aggiungere che, alla luce dell'attuale struttura economico-finanziaria della gestione aziendale, tale maggior onere porterebbe al completo dissesto finanziario dell'Azienda, tenuto altresì conto dei canoni medi di locazione applicati agli assegnatari e del non elevato grado di solvibilità degli stessi.

Si ritiene che per gli alloggi sociali non debba essere versata l'IMU in quanto esente.

Sono attualmente pendenti davanti le Corti di Giustizia Tributaria Provinciale di Latina e del Lazio numero ricorsi avverso avvisi di accertamento emessi dai Comuni: Aprilia (IMU dal 2016 al 2021), Latina (IMU dal 2015 al 2020), Bassiano (IMU 2015), Fondi (IMU dal 2014 al 2018 e TASI dal 2015 al 2018), Campodimele (IMU dal 2016 al 2019, TASI dal 2016 al 2019), Cori (IMU dal 2016 al 2018), Itri (IMU 2019 e 2020, TASI dal 2017 al 2019), Ponza (IMU dal 2016 al 2022), Sezze (IMU dal 2016 al 2018), Terracina (IMU dal 2015 al 2018, TASI dal 2016 al 2018), Ventotene (IMU 2019 e 2020, TASI 2019).

La giurisprudenza della Commissione di Latina è indirizzata nel non riconoscere l'esenzione da IMU e Tasi per gli alloggi regolarmente assegnati ed ha, pertanto, rigettato i ricorsi depositati dall'Ater, anche se nel corso del 2023 sono stati accolti quattro ricorsi con le Sentenze elencate di seguito:

- 30/01/2023 Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Latina, sezione 1, Sentenza n. 67/2023;
- 17/07/2023 Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Latina, sezione 3, Sentenza n. 676/2023;
- 16/10/2023 Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Latina, sezione 3, Sentenza n. 932/2023;
- 16/07/2023 Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Latina, sezione 3, Sentenza n. 933/2023.

Queste si aggiungono a quelle favorevoli ottenute nel 2020 (Sentenza 213/3/2020 del 16/06/2020) e nel 2022 (Sentenza 446/02/2022 del 19/4/2022).

Va altresì evidenziato che il 30/12/2022 la Corte di Giustizia Tributaria di II grado del LAZIO, (Sentenza n. 6482/2022) ha accolto l'appello proposto dall'Ater di Latina in riforma della

sentenza di primo grado avente ad oggetto IMU 2014 del Comune di Fondi; attualmente è pendente davanti a Corte di Cassazione l'impugnazione del Comune di Fondi ove l'Ater di Latina si è costituita.

Anche altre Commissioni Provinciali e Regionali (Liguria e Puglia) ritengono che non sia dovuta l'IMU sugli alloggi sociali assegnati dagli Ater. Il Ministero delle Economia e delle Finanza ha sempre sostenuto la tesi della esenzione del tributo.

Per tali ragioni ritiene di proseguire il contenzioso sino al supremo grado davanti la Cassazione.

Si tenga conto, comunque, che nel bilancio chiuso al 31/12/2022 il totale complessivo del fondo rischi contenzioso ammonta ad euro 6.104.165,00.

#### **B.14 Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 658.905,84. Di seguito vengono individuate in dettaglio le relative voci di spesa.

<b>14) ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-658.905,84</b>
Mobili per ufficio	-2.500,00
Macchine ordinarie per ufficio	-2.500,00
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	-25.000,00
Software applicativi	-20.000,00
Arrotondamenti passivi	-100,00
Sanzioni pecuniarie	-10.000,00
all/loc costr. Contr. Stato	-8.000,00
Imposta di bollo	-2.000,00
Imposta di registro	-1.000,00
IMU	-155.000,00
Altre imposte e tasse	-30.000,00
Iva indetraibile pro-rata	-402.805,84

Tra gli oneri di gestione la voce più rilevante deriva dell'IMU, di cui la quota di competenza dell'anno è pari ad euro 155.000,00 e dall'iva indetraibile pro rata per euro 402.805,84.

Il valore dell'IMU di competenza per l'anno 2024 si riferisce agli immobili che non presentano le caratteristiche per essere definiti "alloggi sociali".

#### **C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Tale sezione si riferisce ai proventi ed oneri finanziari e presenta un saldo negativo di euro 51.500,00.

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-51.500,00</b>
<b>15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	

<b>16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:</b>	<b>26.000,00</b>
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>	<b>26.000,00</b>
Per dilazione debiti	26.000,00
<b>17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>-77.500,00</b>
<b>- interessi e oneri bancari</b>	<b>-74.000,00</b>
Spese su depositi bancari, postali e commissioni	-40.000,00
Interessi ammortamento mutui su alloggi e locali costruiti con il contributo dello Stato a carico Ater presso Ugf	-31.000,00
Interessi ammortamento mutui su alloggi e locali costruiti con il contributo dello Stato a carico Ater presso Credem	-3.000,00
<b>- verso terzi</b>	<b>-3.500,00</b>
Interessi moratori	-3.500,00

### **Imposte e tasse**

La voce principale delle poste relative agli impegni tributari è costituita dalle imposte dirette Ires ed Irap. La voce relativa all'Ires è stata stimata in euro 340.000,00 mentre quella a titolo di Irap è pari ad euro 90.000,00 in base alla tassazione derivante dalla gestione del patrimonio immobiliare. Il restante importo pari ad euro 126.000 è dovuto alla voce relativa alle imposte differite.

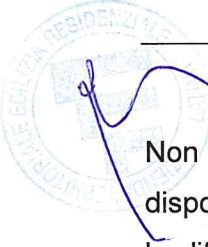
Il carico fiscale derivante dalle imposte dirette risente della particolare natura dei redditi conseguiti dall'Ente, prevalentemente di natura immobiliare, che vengono assoggettati ad un regime di tassazione che non consente la completa detraibilità fiscale dei costi diretti; le variazioni in aumento apportate in sede di dichiarazione annuale dei redditi determinano la formazione di un reddito imponibile, seppure il bilancio d'esercizio evidenzia una rilevante perdita economica.

\*\*\*\*\*

In conclusione, si rileva che l'ammontare dei ricavi da canoni di locazione non è in grado di coprire i costi di gestione e consentire all'Ente di affrontare lo svolgimento delle attività correnti relative alla gestione del patrimonio immobiliare, salvo ricorrere ad altre risorse per il ripianamento del disavanzo finanziario derivante dalla dinamica dei flussi finanziari correlati.

L'esame dei dati sintetici del bilancio di previsione dell'Azienda dimostra che l'equilibrio economico non è facilmente raggiungibile, a meno di una continua compressione dei costi per la manutenzione ordinaria (già limitata a circa € 200,00 annui per alloggio) e per il personale, di fatto attestato su livelli minimali e pertanto ulteriormente incompressibile.

Si specifica, ancora una volta, che il risultato di gestione, in ogni caso, non è assolutamente imputabile alle politiche aziendali attuate, atteso che la doverosa attenzione sulla voce dei costi – unica leva attivabile in via programmatica -, non può prescindere dalla necessità di erogare i servizi dovuti, sia pur ad un livello compatibile con le risorse disponibili.



Non potendo azionare alcuna strategia sul fronte dei ricavi (il monte canoni risente delle disponibilità reddituali degli assegnatari e rappresenta, pertanto, una variabile indipendente) la differenza gestionale rappresenta, di per sé, il costo sociale della gestione patrimoniale che dovrebbe essere oggetto di compensazione da parte del soggetto che regola i canoni a tale livello, assolutamente inadeguato a sostenere i costi di gestione fissi ivi compreso IMU.

Si precisa che, come peraltro stabilito dalla normativa europea per la gestione dei Servizi di Interesse Economico Generale, l'adempimento degli obblighi di servizio pubblico (in tal caso la somministrazione di servizi di *social housing*), dovrebbe implicare una compensazione per coprire interamente o in parte i costi sostenuti, tenendo conto dei costi sostenuti, nonché di un "utile ragionevole" (cfr. Decisione 2012/21/UE).

Allo stato, come noto, la Regione Lazio non prevede alcuna forma di trasferimento finanziario alle ATER per spese correnti di funzionamento né a titolo diretto, né a titolo compensativo.

Sebbene il risultato d'esercizio evidenzia un dato negativo (- 1.636.671,00 euro), l'Ater registra, tuttavia, un Margine Operativo Lordo ampiamente positivo (1.605.107,00). Infatti, nel valore del MOL non sono compresi gli ammortamenti ed accantonamenti (1.834.279,00 euro), gli oneri finanziari al netto dei proventi (- 51.500,00 euro) e le imposte d'esercizio (- 556.000,00 euro).

A tal proposito si segnala che la stessa Corte dei Conti Sezione autonomie, nella Deliberazione n. 24/SEZAUT/2015/FRG, concernente la "Relazione 2015" con la quale riferisce al Parlamento sugli Organismi partecipati dagli Enti territoriali, afferma che: *"Con riferimento alla generalità degli organismi, per perdita di esercizio si intende il risultato netto di esercizio di cui all'art. 2425 c.c. (voce 23); valore che prende in considerazione sia la gestione caratteristica sia quella non caratteristica, che comprende le poste finanziarie (interessi, perdite su cambi, svalutazioni di partecipazioni, etc.) e quelle straordinarie (plusvalenze, minusvalenze, etc.), oltre alle imposte. **Un diverso criterio è previsto per le società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, ivi compresa la gestione dei rifiuti. Qui per risultato di esercizio si intende il risultato operativo lordo (MOL), dato dalla differenza tra il valore e il costo della produzione. Si prende, pertanto, in considerazione un risultato parziale della complessa attività societaria, ossia la sola gestione "caratteristica".***

#### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

Per una lettura in chiave operativa del bilancio di previsione si è, pertanto, provveduto a riclassificare il conto economico, come di seguito esposto.

Infatti, il conto economico civilistico, anche se in apparenza simile al conto economico a





valore aggiunto, non è in grado di evidenziare il risultato operativo della gestione caratteristica.

Al fine di poter monitorare l'equilibrio economico aziendale, si rende, quindi, necessaria una diversa classificazione dei dati del conto economico che sappia evidenziare il contributo di ciascuna area gestionale (caratteristica, patrimoniale e finanziaria, oltre a quella relativa all'eventuale trasferimento di risorse ricevute a titolo di contributi) al consumo ed al ripristino della ricchezza.

Pertanto, da un punto di vista operativo appare molto più pertinente l'indicazione che possiamo desumere dal valore dell'EBITDA, assimilabile al MOL, ovvero del "Margine operativo lordo", ritraibile dal conto economico previsionale riclassificato a valore aggiunto, di seguito esposto. Tale valore, che si ottiene sottraendo dal valore aggiunto della gestione tipica il costo del lavoro, è pari ad euro 1.605.107,00 ed esprime il margine di contribuzione, ritraibile dalla gestione operativa, destinato a coprire i costi fissi espressi dalle quote di ammortamento e gli altri accantonamenti e svalutazioni, oltre che imposte e interessi legati alla gestione tipica.

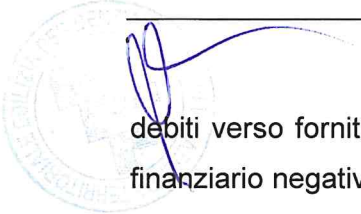
Tale valore, al netto dei ricavi derivanti dalle indennità di occupazione, che vengono richieste quale canone sanzionatorio per le occupazioni abusive e/o irregolari, assume un valore previsionale positivo e risulta pari ad euro 255.107,00.

Posto che l'equilibrio economico in senso stretto viene dato dall'attitudine dell'azienda ad operare in condizioni che consentano almeno di ripristinare la ricchezza consumata nello svolgimento della gestione, le premesse per il mantenimento di un equilibrio economico duraturo si individuano già nella capacità di raggiungere un equilibrio già all'interno dell'area gestionale relativa alla gestione caratteristica.

Come è stato detto, il conto economico riclassificato a valore aggiunto consente di mettere in luce i risultati parziali relativi alle diverse aree di gestione e, pertanto, si reputa che l'EBITDA (assimilabile al MOL "Margine operativo lordo"), quale risultato operativo della gestione caratteristica, costituito dalla differenza tra i ricavi ed i costi operativi, rappresenti compiutamente la capacità gestionale.

I relativi flussi di liquidità derivanti da gestione operativa, evidenziano, invece, un risultato estremamente sfavorevole, dato dal livello di fabbisogno finanziario della gestione tipica pari ad euro 1.894.148,00 (-), al quale si deve aggiungere il fabbisogno necessario al pagamento delle imposte e degli interessi passivi, al netto di quelli attivi, per giungere ad un fabbisogno finanziario complessivo derivante dalla gestione di competenza dell'esercizio di euro 2.439.768,00 (-). E' del tutto evidente che tale valore pregiudica notevolmente l'equilibrio finanziario dell'Azienda.

Successivamente, analizzando i flussi di liquidità derivanti anche dalle variazioni patrimoniali, ovvero dagli incassi e pagamenti di crediti e debiti, in base alle ipotesi di pagamento dei



debiti verso fornitori e di incasso dai clienti formulate, si arriva a determinare il fabbisogno finanziario negativo ("flusso finanziario della gestione reddituale"), pari ad euro 1.248.150,00, assorbito dai flussi di cassa stimati dalla cessione degli alloggi (euro 927.500,00 + euro 673.267,00). Eseguiti poi i pagamenti per rimborso rate mutuo e rateizzazioni di imposte locali, si è stimato un flusso di cassa finale positivo di euro 66.004,00.

Si evidenzia che il risultato parziale costituito dalla differenza tra i costi ed i ricavi derivanti dalla gestione tipica, consente di apprezzare il reddito operativo della gestione tipica, ovvero dell'attività di gestione tecnico-amministrativa del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, depurato dagli effetti delle politiche di bilancio connesse agli ammortamenti e agli accantonamenti. Tale risultato indica la capacità dell'Ente di riuscire a provvedere alla conservazione del patrimonio immobiliare, al pagamento delle imposte ed al pieno svolgimento delle attività istituzionali sulla base dei risultati della gestione operativa, senza dover dipendere da trasferimenti esterni e/o smobilizzi di patrimonio a seguito di piani di dismissioni immobiliari.

A tal fine si ribadisce che il saldo della gestione corrente non viene determinato, e neanche influenzato, dalle scelte e dalle politiche gestionali dell'Azienda, ma dal complesso sistema creato dalla normativa regionale in materia di determinazione dei canoni di locazione, che condiziona in modo diretto l'entità del volume complessivo dei canoni stessi e, quindi, il segno del saldo stesso di gestione.

Il valore della gestione corrente non può e non deve, quindi, essere considerato come misuratore della sola efficienza dell'attività complessiva aziendale, costituendo, invece, l'indicatore dell'efficienza del sistema amministrativo regionale oltre che dell'attività dell'Ente, che richiede, tuttavia, sempre più incisivi interventi manageriali finalizzati al miglioramento continuo degli attuali livelli di efficienza interna congiuntamente a nuovi assetti organizzativi.

In sintesi, tale saldo può essere considerato come la distanza che separa l'Ente per il raggiungimento di una situazione di piena autonomia economica, e, quindi, del "pareggio di bilancio" stabilito dalla legge di trasformazione.

Il legislatore regionale ha finalmente acquisito consapevolezza dell'ambito operativo all'interno del quale le Ater esplicano la loro attività, introducendo esplicitamente al citato art.50 della Legge regionale n.27/2006 la previsione che gli alloggi per cui siano corrisposti canoni di importo inferiore al costo di gestione e manutenzione dell'alloggio, nella misura fissata dalla Giunta regionale su proposta degli enti gestori, debbano essere oggetto di contratto di servizio tra la Regione e l'ente gestore. Tale principio ha trovato una prima timida attuazione tramite l'individuazione delle risorse finanziarie per il triennio 2009-2011. Allo stato attuale, purtroppo, tale spesa non è stata rifinanziata dalla Regione Lazio.

Gli stanziamenti dei costi amministrativi e di struttura si riferiscono in modo pressoché totale a voci di spesa di natura fissa ed incompressibile. La principale voce di costo avente una



natura variabile è costituita dalla spesa per la manutenzione ordinaria, che in parte può essere modulata e riprogrammata in base ai vincoli imposti dalle dinamiche economico-finanziarie.

<b>PREVISIONE 2024</b>				
<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>			<b>FLUSSI CASSA</b>	
<b>Voci</b>	<b>importi</b>	<b>parziali</b>	<b>importi</b>	<b>parziali</b>
<b>Ricavi</b>		<b>10.550.582</b>		<b>6.204.730</b>
Canoni di locazione	7.795.000		4.489.670	
Compensi amministrazione stabili	295.250		225.713	
Rimborsi manutenzione stabili	50.000		0	
Servizi a rimborso	1.567.432		570.074	
Compensi tecnici interventi edilizi	300.000		300.000	
Altri ricavi e rimborsi	542.900		619.273	
<b>Valore della produzione</b>		<b>10.550.582</b>		<b>6.204.730</b>
<b>Costi</b>		<b>5.851.475</b>		<b>5.004.878</b>
Servizi	799.137		838.706	
Spese per godimento beni di terzi	9.500		11.590	
Spese gestione immobiliare	755.000		782.500	
Manutenzione ordinaria	2.016.500		1.463.350	
Servizi a rimborso	1.567.432		1.586.832	
Spese interventi edilizi	95.000		115.900	
Altri oneri di gestione (imu, Iva indetraibile, imposte varie)	608.906		206.000	
<b>Valore aggiunto</b>		<b>4.699.107</b>		<b>1.199.852</b>
Costi del personale	3.094.000	<b>3.094.000</b>	3.094.000	<b>3.094.000</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>		<b>1.605.107</b>		<b>-1.894.148</b>
<b>Ammortamenti e accantonamenti</b>		<b>1.834.279</b>		<b>0</b>
Ammortamenti immateriali	5.672		0	
Ammortamenti materiali	68.653		0	
Ammortamento finanziario	1.759.953		0	
Accantonamenti operativi	1.850.000	<b>1.850.000</b>	0	<b>0</b>
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>		<b>-2.079.171</b>		<b>-1.894.148</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>		<b>-51.500</b>		<b>-54.620</b>
Interessi dilazione (cessioni immobili)	26.000		22.880	
Oneri bancari	-40.000		-40.000	
Interessi su mutui carico Ater	-34.000		-34.000	
Interessi su altri debiti	-3.500		-3.500	
<b>REDDITO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>		<b>-2.130.671</b>		<b>-1.948.768</b>
<b>Saldo della gestione accessoria</b>		<b>1.050.000</b>		<b>-61.000</b>
Plusvalenze da cessione alloggi	1.050.000		0	
Acquisto immobilizzazioni tecniche	-50.000		-61.000	
Patrimonializzazione immobilizzazioni	50.000		0	
<b>REDDITO ANTE-IMPOSTE (EBT)</b>		<b>-1.080.671</b>		<b>-2.009.768</b>
imposte differite	-126.000			
Imposte sul reddito	-430.000		-430.000	
<b>REDDITO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-1.636.671</b>		<b>-2.439.768</b>

## PREVISIONE 2024

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SINTETICO		FLUSSI CASSA
Voci	importi	importi
<b>Ricavi operativi</b>	<b>10.550.582</b>	<b>6.204.730</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>5.851.475</b>	<b>5.004.878</b>
<b>Valore aggiunto (Ricavi - Costi operativi)</b>	<b>4.699.107</b>	<b>1.199.852</b>
Costi del personale	<b>3.094.000</b>	<b>3.094.000</b>
<b>(EBITDA)</b>	<b>1.605.107</b>	<b>-1.894.148</b>
Ammortamenti e accantonamenti	-1.834.279	0
Svalutazione crediti	-1.850.000	
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	-2.079.171	-1.894.148
Risultato della gestione finanziaria	-51.500	-54.620
REDDITO DELLA GESTIONE CORRENTE	-2.130.671	-1.948.768
Saldo della gestione accessoria	1.050.000	-61.000
REDDITO ANTE-IMPOSTE (EBT)	-1.080.671	-2.009.768
Imposte sul reddito	-556.000	-430.000
<b>REDDITO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-1.636.671</b>	<b>-2.439.768</b>
+ Incassi v/clienti esercizi precedenti		1.161.994
- Pagamenti fornitori		0
- Pagamenti debiti esercizi precedenti		0
-/+ Altre variazioni del Capitale circolante netto		29.623
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE</b>		<b>-1.248.150</b>
FLUSSI DI CASSA DA CESSIONE ALLOGGI (QUOTA CONTANTI)		927.500
FLUSSI DI CASSA DA QUOTE RATEALI + SALDO ANTICIPATO		673.267
<b>FLUSSO DI CASSA A SERVIZIO DEL DEBITO</b>		<b>352.617</b>
Pagamento rate mutui		-194.648
Pagamento Imu/Tasi annualità pregresse rateizzazioni		-91.965
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO</b>		<b>66.004</b>

## PREVISIONE FLUSSI FINANZIARI

Allo scopo di poter delineare la dinamica finanziaria derivante dalla previsione economica, sono stati stimati i relativi flussi finanziari, integrandoli con i flussi derivanti dalle variazioni patrimoniali, procedendo, nello stesso tempo, a determinare il disavanzo finanziario di amministrazione, ovvero il presumibile fabbisogno finanziario dell'Ente, che dovrà essere oggetto di ripianamento nei modi di legge. A tal fine si è, quindi, provveduto a redigere il rendiconto finanziario, nella forma fonti e impieghi ed a variazioni di liquidità, concernente la previsione finanziaria della disponibilità monetaria netta, al quale viene affiancato il rendiconto finanziario in forma diretta.

Tale prospetto si propone di evidenziare la capacità dell'impresa di generare flussi finanziari, laddove i flussi finanziari sono costituiti dalle movimentazioni di disponibilità liquide, disaggregando per aree gestionali le variazioni della liquidità.



Si evidenzia che dalla lettura di tale prospetto, la liquidità assorbita dalla gestione reddituale corrente, in base alle previsioni relative alle varie voci che compongono il capitale circolante netto ed alle altre attività e passività, sia pari ad € 1.198.150,35 (-). Tale valore negativo deriva principalmente dalla morosità nel pagamento dei canoni ovvero dall'estrema dilatazione del ciclo degli incassi.

Solo con la liquidità derivante dalla vendita degli alloggi si riesce a migliorare l'equilibrio monetario della gestione relativa all'anno 2024. In relazione alla liquidità eventualmente assorbita dagli avvisi di accertamento emessi dai Comuni per Imu e Tasi si procederà a valutare la possibilità di ottenere dalla Regione Lazio apposita anticipazione di liquidità per far fronte a tali esborsi finanziari che possono compromettere l'operatività aziendale.

Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è stato predisposto secondo l'impostazione che espone i flussi di liquidità, ovvero, pur utilizzando le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria come strumento di redazione, pone l'enfasi sui flussi di liquidità derivanti da tali variazioni. La disponibilità liquida iniziale al 01/01/2024 viene, per prudenza, stimata pari a zero.

## RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

### FONTI

<b>Perdita d'esercizio</b>		<b>-1.636.671,37</b>
<b>-/+ Rettifiche di voci che non hanno effetto sulla liquidità</b>		
Ammortamenti	1.834.278,53	
	-	
Plusvalenza	1.050.000,00	
Minusvalenza		
Costi incremento immobilizzazioni		
Capitalizzazione immobilizzazioni		
Accantonamento TFR		
Svalutazione crediti	1.350.000,00	
Accantonamenti	626.000,00	
Rientri		
<b>SUB TOTALE</b>		<b>2.760.278,53</b>
<b>Capitale circolante netto assorbito dalla gestione reddituale corrente</b>		<b>1.123.607,16</b>
- Smobilizzo TFR	0,00	
+ Recupero fondo garanzia		
- Storni del Trattamento di fine rapporto		0,00
<b>Variazioni nelle attività correnti diverse dalle liquidità</b>		
- Incremento crediti d'esercizio per la gestione reddituale corrente	4.505.161,04	
+ Decremento crediti pregressi	1.161.994,40	
<b>SUB TOTALE</b>		<b>-3.343.166,64</b>
<b>Variazioni nelle passività correnti</b>		

+ Incremento debiti d'esercizio v/fornitori gestione reddituale corrente	906.680,22	
+ Incremento debiti d'esercizio v/fornitori per copertura fabbisogno		
- Decremento debiti pregressi v/fornitori	0,00	
+Incremento debiti iva	155.105,62	
-Versamenti periodici debiti iva	-155.105,62	
+ Incremento debiti tributari		
- Decremento debiti tributari		
+ Incrementi altri debiti d'esercizio	114.728,91	
- Decremento anticipazione finanziaria Unipol		
- Decremento altri debiti pregressi	0,00	
<b>SUB TOTALE</b>		<b>1.021.409,13</b>
<b>LIQUIDITA' EFFETTIVA ASSORBITA DALLA GESTIONE REDDITUALE CORRENTE</b>		<b>- 1.198.150,35</b>
<b>Diminuzioni di immobilizzazioni</b>		
Vendita di alloggi/locali		1.750.000,00
<b>Diminuzione attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</b>		
Rate cessionari scadute nell'esercizio	610.217,31	
Saldo rate insolute pregresse	0,00	
Saldo anticipato rate	63.050,15	673.267,46
<b>Aumenti di patrimonio netto</b>		
Altre riserve c/capitale (contributi enti)	0,00	0,00
<b>Aumenti di passività consolidate</b>		
Depositi cauzionali		
Accensione prestiti pluriennali		0,00
<b>TOTALE FONTI DI LIQUIDITA'</b>		<b>1.225.117,12</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
<b>Aumenti di immobilizzazioni</b>		
Interventi edilizi		
Capitalizzazione acquisti immobilizzazioni tecniche	50.000,00	50.000,00
<b>Diminuzione debiti a breve verso banche</b>		
Rimborso finanziamenti a breve		
<b>Diminuzione di passività consolidate</b>		
Rimborso IMU rateizzata	91.965,12	
Rimborso mutui	194.647,92	286.613,04
<b>Aumenti attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</b>		
Quota rateale vendite d'esercizio	822.500,00	
Rate scadute nell'esercizio insolute	0,00	822.500,00
<b>TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'</b>		<b>1.159.113,04</b>
<b>FABBISOGNO FINANZIARIO (FONTI - IMPIEGHI)</b>		<b>66.004,08</b>
<b>ACCENSIONE FINANZIAMENTI</b>		
<b>Disponibilità liquida iniziale</b>		
<b>Disponibilità liquida finale</b>		<b>66.004,08</b>

Il Decreto legislativo n.118/2011 ha previsto per l'Azienda, quale ente strumentale della



Regione in contabilità economico-patrimoniale, la redazione del rendiconto finanziario in termini di cassa. La Relazione ministeriale ha precisato che tale prospetto contabile deve essere formulato adottando il "metodo diretto", così come indicato dal recente principio contabili OIC n.10.

Il rendiconto finanziario predisposto in base al metodo diretto classifica i flussi di cassa nell'esercizio di riferimento in base alle operazioni derivanti da tre aree gestionali:

- gestione reddituale
- attività di investimento
- attività di finanziamento

Di seguito si espone il suindicato rendiconto finanziario in base al metodo diretto.

#### RENDICONTO FINANZIARIO IN FORMA DIRETTA

<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>	<b>flussi totali</b>	<b>2024</b>	<b>Anni pregressi</b>
Incassi da clienti	6.447.452	5.285.457	1.161.994
Altri incassi	919.273	919.273	
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	-11.000	-11.000	
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-5.004.878	5.004.878	0
(Pagamenti al personale)	-3.094.000	3.094.000	
(Altri pagamenti)	29.623	-85.106	114.729
(Imposte sul reddito)	-430.000	-430.000	
Interessi incassati/(pagati)	-54.620	-54.620	
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.198.150,35</b>	<b>2.474.874</b>	<b>1.276.723</b>
			<b>0</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	0		
(Investimenti)	-50.000	-50.000	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.750.000	1.750.000	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0		
(Investimenti)	0	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0	
(Investimenti)	-822.500	-822.500	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	673.267	673.267	
<b>Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento (B)</b>	<b>1.550.767</b>	<b>1.550.767</b>	<b>0</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		0	0

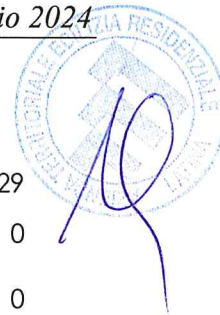
Mezzi di terzi (Rimborso rateale IMU anni pregressi+ acqualatina)	-91.965	-91.965	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0	
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	0	0	
	-194.648	-194.648	
<b>Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-286.613</b>	<b>-286.613</b>	<b>0</b>
<b>Incremento delle disponibilità liquide (A+-B+-C)</b>	<b>66.004</b>		
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2024			
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		66.004	
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2024</b>		<b>66.004</b>	

A scopo informativo si allega anche il rendiconto finanziario in **forma indiretta** redatto in base allo schema previsto dal Principio contabile OIC n.10.

#### RENDICONTO FINANZIARIO IN FORMA INDIRETTA

<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio		-1.636.671	
Imposte sul reddito			
Interessi passivi/(interessi attivi) (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-1.050.000	
Acquisto immobilizzazioni tecniche (conto economico)		0	
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>			<b>-2.686.671</b>
Accantonamenti ai fondi		1.976.000	
Ammortamenti delle immobilizzazioni		1.834.279	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			
Altre rettifiche per elementi non monetari		0	
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>			<b>3.810.279</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>			<b>1.123.607</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze		0	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)		-3.343.167	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		906.680	
Decremento/(incremento) altri dei			





crediti		
Incremento/(decremento) altri debiti	114.729	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<b>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</b>		<b>-2.321.758</b>

---

<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-1.198.150</b>
---	-------------------

---

Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	0	
(Utilizzo dei fondi)	0	
<b>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</b>		<b>0</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>		<b>1.198.150</b>

---

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento
---

---

(Investimenti)	-50.000	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.750.000	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		<b>1.700.000</b>

(Investimenti)	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		<b>0</b>

(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>0</b>

(Investimenti)	-822.500	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	673.267	
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		<b>-149.233</b>

<b>Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</b>		<b>0</b>
---	--	----------

<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>1.550.767</b>
---	------------------

---

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento
---

---

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0
rateizzazione acqualatina	0
Rimborso finanziamenti	-194.648

Rimborso IMU anni pregressi	-91.965	
<b>Flussi finanziari da Mezzi di Terzi</b>		<b>-286.613</b>
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	0	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	
<b>Flussi finanziari da Mezzi Propri</b>		<b>0</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		<b>-286.613</b>

Disponibilità liquide al 1° gennaio 2024	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	66.004
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2024</b>	<b><u>66.004</u></b>

In base alle ipotesi assunte in materia di incassi e pagamenti, il disavanzo finanziario derivante dalla gestione corrente viene stimato in euro 1.198.150,00 (-). Tale risultato è pari al valore della liquidità assorbita dalla gestione corrente rilevato nel precedente rendiconto finanziario in forma indiretta (a variazioni di liquidità).

Il risultato finale della disponibilità monetaria netta, poste le ipotesi in materia di incassi derivanti dalle vendite degli alloggi, assume un valore positivo pari a euro 66.004,00.

Restano comunque aperte le criticità che, alla luce dell'andamento dei contenziosi tributari sopra richiamati, potrebbero riverberarsi sui flussi finanziari. Per farvi fronte occorrerà attingere ai fondi straordinari interessando, allo scopo, gli Organi Regionali.

Per il ripianamento del disavanzo finanziario di amministrazione previsto verrà, comunque, richiesta alla Regione Lazio l'autorizzazione all'utilizzazione della disponibilità dei proventi derivanti dalle cessioni degli alloggi in base alle disposizioni di legge vigenti.

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott. Paolo Ciampi)

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

(Dott. Enrico Della Pietà)



### CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2024

	<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.650.582,17</b>
	<b>1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>10.007.682,17</b>
	<b>a) canoni di locazione</b>	<b>7.795.000,00</b>
40020101	Canoni di locazione alloggi di proprietà costruiti con il contributo dello Stato	5.300.000,00
40020104	Locali di proprietà adibiti ad uso diverso dall'abitazione	280.000,00
40020105	Canoni di locazione alloggi acquisiti dallo Stato (Legge 449/97)	370.000,00
40020106	Canoni di locazione locali di acquisiti dallo Stato (Legge 449/97)	15.000,00
40020108	Indennità di occupazione	1.350.000,00
40020109	Canoni di locazione alloggi di proprietà extra Erp	480.000,00
	<b>b) amministrazione stabili</b>	<b>295.250,00</b>
40020209	Corrispettivi per onorari legali	2.000,00
40020210	Rimborsi per bollettazione e riscossione canoni	70.000,00
40020212	Rimborsi per procedimenti legali	1.000,00
40020213	Rimborso spese generali e personale addetto servizi a rimborso	120.000,00
40020217	Compensi gestione alloggi Comune di Minturno	4.000,00
40020219	Compensi gestione alloggi Comune Gaeta	4.000,00
40020220	Compensi gestione alloggi Comune Fondi	1.000,00
40020221	Compensi gestione alloggi Comune Lenola	250,00
46010108	Registrazione contratti locazione: 50% carico utenti	75.000,00
46010118	Rimborso direzione lavori manutenzione assegnatari	16.500,00
46010120	Rimborso spese di rendicontazione	1.500,00
	<b>c) rimborsi manutenzione stabili</b>	<b>50.000,00</b>
40020310	Quote manutenzione alloggi patrimoniali	50.000,00
	<b>d) servizi a rimborso</b>	<b>1.567.432,17</b>
40020412	Servizi a rimborso alloggi in condominio	350.000,00
40020415	Servizi a rimborso alloggi in autogestione	500.000,00
40020416	Servizio a rimborso rendicontati	717.432,17
	<b>e) compensi tecnici su interventi</b>	<b>300.000,00</b>
40020501	Compensi per interventi costruttivi	300.000,00
	<b>4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>50.000,00</b>
	<b>b) immobilizzazioni tecniche</b>	<b>50.000,00</b>
47020201	Mobili per ufficio	2.500,00
47020202	Macchine ordinarie per ufficio	2.500,00
47020203	Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	25.000,00
47020301	Software applicativi	20.000,00
	<b>5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>1.592.900,00</b>
	<b>- vari</b>	<b>1.592.900,00</b>
46010101	Recupero spese istruttoria pratiche diverse	500,00
46010103	Recupero e rimborsi assicurazioni danni fabbricati e diversi	150.000,00
46010105	Recupero e rimborsi diversi	100.000,00
46010106	Diritti di segreteria contratti di appalto	2.500,00
46010107	Diritti di segreteria atti riscatto	10.000,00
46010109	Somme ricavate dall'alienazione diritto di prelazione alloggi e locali patrimoniali	250.000,00
46010126	Recupero fondo garanzia	8.200,00
46010130	Incentivo per impianto fotovoltaico	4.000,00

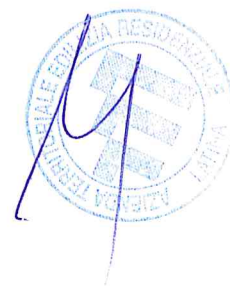
46010132	Tariffa Incent. GSE SEZZE	500,00
46010133	Contr..GSE scamb.s/posto SEZZE	100,00
46010134	Ritiro Dedicato GSE LT 53°lotto	1.500,00
46010135	Tariffa Incent.GSE Latina 53°lotto	4.500,00
46010136	Contr.GSE scambio s/posto SEDE	50,00
46010137	Tariffa Incent.GSE LT Scalo v.Gloria	4.000,00
46010138	Ritiro dedicato GSE LT Scalo V. Gloria	1.500,00
46010141	Tariffa incent.San Valentino Cisterna	2.500,00
46010142	Ritiro dedicato GSE San Valentino Cisterna	2.000,00
46020107	Diverse	1.000,00
46020108	arrotond.ti fatture att.	50,00
46030101	Plusvalenze di beni patrimoniali da alloggi e locali costruiti con contributo dello Stato.contr.Stato	1.050.000,00
	- contributi in conto esercizio	0,00
	- contributi in conto impianti	0,00
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.650.582,17</b>
	<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-12.679.753,54</b>
	<b>6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>	-
	<b>7) PER SERVIZI</b>	<b>-5.233.069,17</b>
	<b>a) spese generali</b>	<b>-799.137,00</b>
54010109	Formazione del personale	-10.000,00
55010101	Indennità ,compensi e rimborsi Amministratori e Sindaci	-146.000,00
55010102	Spese di rappresentanza	-2.000,00
55010103	Affitti e spese servizi e manutenzione degli uffici	-140.000,00
55010104	Postali e telefoniche	-110.000,00
55010105	Cancelleria, stampati e pubblicazioni	-7.000,00
55010106	Manutenzione macchine di ufficio	-1.000,00
55010107	Gestione sistema informativo	-50.000,00
55010108	Gestione automezzi	-500,00
55010109	Contributi associativi diversi	-21.437,00
55010111	Partecipazione a concorsi, seminari, convegni	-5.000,00
55010112	Consulenze e prestazioni professionali	-150.000,00
55010114	Assicurazione contro il furto e trasporto valori	-400,00
55010115	Spese di pubblicità	-4.000,00
55010118	Manutenzione degli uffici	-150.000,00
55010125	costi funz.to mp.fotovoltaici diversi	-1.800,00
	<b>b) amministrazione stabili</b>	<b>-755.000,00</b>
55020101	Assicurazione degli stabili	-200.000,00
55020104	Procedimenti legali	-125.000,00
55020105	Quote amministrazione alloggi in condominio	-250.000,00
55020112	Spese per sfitanze	-25.000,00
55020113	Registrazione contratti di locazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	-150.000,00
55020115	Spese registrazione sentenze	-5.000,00
	<b>c) manutenzione ordinaria</b>	<b>-2.016.500,00</b>
55030102	Appalti per lavori manutenzione ordinaria	-1.500.000,00
55030107	lav.manut.a carico utenti	-12.000,00
55030105	Quote manutenzione per alloggi in condominio	-500.000,00
55030117	manutenz. Straord. Per conto terzi	-4.500,00



	<b>d) spese servizi a carico utenza</b>	<b>-1.567.432,17</b>
55040101	Acqua	-12.000,00
55040102	Illuminazione	-380.000,00
55040108	Riscaldamento	-173.432,17
55040110	Ascensori	-150.000,00
55040112	Servizi a rimborso alloggi in condominio	-350.000,00
55040113	Altri servizi	-2.000,00
55040114	Servizi a rimborso alloggi in autogestione	-500.000,00
	<b>e) spese interventi edilizi</b>	<b>-95.000,00</b>
55050101	Progettazione	-40.000,00
55050102	Direzione e assistenza lavori	-10.000,00
55050103	Commissione e collaudi	-5.000,00
55050104	Consulenze tecniche	-25.000,00
55050106	Altri spese tecniche	-10.000,00
55050108	Pubblicità degli appalti	-5.000,00
	<b>8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>-9.500,00</b>
55010120	Noleggio autoveicoli	-9.500,00
	<b>9) PER IL PERSONALE</b>	<b>-3.094.000,00</b>
	<b>a) salari e stipendi</b>	<b>-2.115.000,00</b>
	<b>dipendenti</b>	<b>-1.740.000,00</b>
54010101	Retribuzioni ed indennità al personale dipendente	-1.350.000,00
54010102	Lavoro straordinario	-70.000,00
54010110	Retribuzione ai dirigenti	-320.000,00
54010112	Arretrati pers.dipendente	0,00
	<b>somministrazione di lavoro</b>	<b>-90.000,00</b>
54010119	Somministrazione lavoro interinale	-90.000,00
	<b>Premio di risultato art.70 Ccnl Federcasa</b>	<b>-195.000,00</b>
54010107	Premio di risultato art.70 Ccnl Federcasa	-195.000,00
	<b>Retribuzione incentivante dirigenti</b>	<b>-70.000,00</b>
54010108	Retribuzione incentivante dirigenti	-70.000,00
	<b>Incentivi art.92 Dlgs 163 (D.Lgs. 50/2016)</b>	<b>-20.000,00</b>
54010120	Compensi art.92 Dlgs 163 (D.Lgs. 50/2016)	-20.000,00
	<b>Compensi attività legale</b>	<b>0,00</b>
54010121	Compensi attività legale	0,00
	<b>b) oneri sociali</b>	<b>-660.000,00</b>
54010104	Contributi assicurativi e previdenziali	-620.000,00
54010111	Contributo FASI	-40.000,00
	<b>c) trattamento di fine rapporto</b>	<b>-125.000,00</b>
54010113	Accantonamento fondo TFR	-70.000,00
54010114	Accantonamento fondo TFR Previambiente/Previndai	-55.000,00
	<b>d) trattamento di quiescenza/simili</b>	<b>0,00</b>
	trattamento di quiescenza	0,00
	<b>e) altri costi</b>	<b>-194.000,00</b>
54010103	Diarie e trasferte	-60.000,00
54010105	Altri oneri (mensa)	-25.000,00
54010106	Assicurazioni	-35.000,00
54010115	Prev. compl.Previambiente	-74.000,00
	<b>10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>-3.184.278,53</b>

	<b>a) ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-5.672,49</b>
63010101	spese man.ne da ammort.	0,00
63010102	Spese per procedure automatizzate	-5.672,49
63020101	Diritti opere ingegno	0,00
63010104	Costi di formazione	0,00
	<b>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>-1.828.606,04</b>
	<b>ammortamento finanziario</b>	<b>-1.759.952,71</b>
61010101	contr. Stato L.865 68 A	-26.422,31
61010102	contrib. Stato L.865 68 B	-80.161,92
61010103	contr. Stato L.865 55 A.	-80.434,97
61010104	contrib. Stato L.166	-113.055,79
61010105	contr. Stato L.n.4/92	-37.445,94
61010106	contributo Stato L.n.513	-115.172,59
61010107	contributo Stato L.457	-1.273.412,98
61010108	contributo Stato L.60	-10.569,59
61010109	contrib. St extra erp L560	-23.276,62
61010110	MANUT.STR.LL.457-513-560	0,00
61030101	realizz. contrib. Stato	0,00
	<b>ammortamento altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>-68.653,33</b>
61010301	senza contributo	-47.572,00
62010101	Macchinari automatici	0,00
62020101	Mobili per ufficio	-250,00
62020102	Macchine ordinarie per ufficio	-2.852,33
62020103	Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	-17.979,00
62030101	Attrezzature	0,00
	<b>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	<b>0</b>
	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
	<b>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante</b>	<b>-1.350.000,00</b>
64010101	Accantonamento al fondo rischi su crediti	-1.350.000,00
	<b>11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>	<b>0,00</b>
	variazioni rimanenze	0,00
	<b>12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	<b>0,00</b>
	accantonamenti per rischi	0,00
	<b>13) ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>-500.000,00</b>
64060101	Accantonamenti IMU/TASI	-500.000,00
	<b>14) ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-658.905,84</b>
59020101	Mobili per ufficio	-2.500,00
59020102	Macchine ordinarie per ufficio	-2.500,00
59020103	Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	-25.000,00
59030101	Software applicativi	-20.000,00
67010105	Arrotondamenti passivi	-100,00
67010107	Sanzioni pecuniarie	-10.000,00
68010101	all/loc costr. Contr. Stato	-8.000,00
69010101	Imposta di bollo	-2.000,00
69010102	Imposta di registro	-1.000,00
69010107	IMU	-155.000,00
69010109	Altre imposte e tasse	-30.000,00

69010110	Iva indetraibile pro-rata	-402.805,84
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-12.679.753,54</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-1.029.171,37</b>
	<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 51.500,00</b>
	<b>15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	
	<b>16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:</b>	<b>26.000,00</b>
	<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>	<b>26.000,00</b>
42020101	Per dilazione debiti	26.000,00
	<b>17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>-77.500,00</b>
	<b>- interessi e oneri bancari</b>	<b>-74.000,00</b>
55010113	Spese su depositi bancari, postali e commissioni	-40.000,00
57010201	Interessi ammortamento mutui su alloggi e locali costruiti con il contributo dello Stato a carico Ater presso Ugf	-31.000,00
57010202	Interessi ammortamento mutui su alloggi e locali costruiti con il contributo dello Stato a carico Ater presso Credem	-3.000,00
	<b>- verso terzi</b>	<b>-3.500,00</b>
58010105	Interessi moratori	-3.500,00
	<b>E) RISULTATO PRIMA DLLE IMPOSTE</b>	<b>-1.080.671,37</b>
	<b>20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>-556.000,00</b>
69010108	Irap	-90.000,00
69010112	Ires	-340.000,00
64040201	Imposte differite	-126.000,00
	<b>21) RISULTATO ECONOMICO FINALE</b>	<b>-1.636.671,37</b>









**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024  
CONTO ECONOMICO PREVISIONALE  
CON FLUSSI FINANZIARI**









